



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 49 del 26/04/2021

OGGETTO: MISURE TEMPORANEE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. L. 41 DEL 22/03/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 26 del mese di Aprile, alle ore 14:05 nella casa comunale, con l'osservanza delle misure di distanziamento interpersonale ai fini del contenimento del contagio da Covid-19, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale composta da:

			Presente	Assente
1	PIROZZI NICOLA	SINDACO	X	
2	MALLARDO PASQUALE	VICE SINDACO	X	
3	COPPOLA GAETANO	ASSESSORE	X	
4	DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE	X	
5	DI GIROLAMO PIETRO	ASSESSORE	X	
6	GRIMALDI LUIGI	ASSESSORE	X	
7	LIMATOLA ANTONIETTA	ASSESSORE	X	
8	MALLARDO FRANCESCO	ASSESSORE	X	
9	SMARRAZZO RACHELE	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Teresa Di Palma.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti ad esaminare la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- l'allegata proposta di deliberazione n. 59 – DGC – 2021 del 22/04/2021 ad oggetto: **“Misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui all’art. 30 del d.l. 41 del 22/03/2021”** a firma dell’Assessore al Commercio dott. Francesco Mallardo;
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio ed Attività Produttive e dal Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari

Attesa la propria competenza a procedere ai sensi dell’art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di Dichiarare la allegata proposta e la inerente relazione istruttoria parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

di Approvare la allegata proposta deliberativa in oggetto

Successivamente, considerata l’urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000.



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. DGC-59-2021 del 22/04/2021

OGGETTO: MISURE TEMPORANEE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. L. 41 DEL 22/03/2021

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
RELAZIONA**

PREMESSO CHE

la gravità dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato l'assunzione, a livello nazionale e regionale, di diversi provvedimenti, succedutisi nel tempo volti a fronteggiare l'epidemia;

VISTI

la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ad oggetto "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e le successive Delibere del Consiglio dei Ministri (29 luglio 2020, 7 ottobre 2020 e 13 gennaio 2021) con le quali lo stato di emergenza, connesso alla diffusione della malattia infettiva COVID-19, è prorogato, da ultimo, sino al 30/04/2021 e la annunciata proroga dello stesso al 31 luglio 2021;

quanto previsto dal decreto-legge 13 maggio 2020, n. 34, segnatamente all'art. 181, rubricato *Sostegno delle imprese di pubblico esercizio*, in ordine all'esenzione delle imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, dal pagamento della tassa e del canone di occupazione di suolo pubblico, al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche - a far data dal 1° maggio 2020 e comunque nei termini e secondo le modalità ivi stabilite - e all'art. 264, rubricato *Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19*, al fine di garantire la massima semplificazione, l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e la rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese, convertito in LEGGE 17 luglio 2020, n. 77, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

CONSIDERATO CHE

l'Amministrazione Comunale ha già inteso attuare una serie di misure atte a favorire la ripresa delle attività economiche e del turismo e in particolare tra le previsioni rileva, in questa sede, quella afferente l'utilizzo di spazi all'aperto per le attività di somministrazione, che prevede di facilitare la possibilità di collocare tavoli e sedie per bar e ristoranti e attività similari sulla area pubblica al fine di recuperare parte della capienza persa all'interno dei locali diminuita in maniera rilevante con le prescrizioni sul distanziamento o del tutto preclusa;

con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale n. 16 del 08/06/2020, infatti, sono state approvate "misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui all'art. 181 del D.L. 34 del 19/05/2020" con cui si prendeva atto della misure di esenzione del pagamento della Tosap/Cosap e si disciplinavano le modalità semplificate per la posa dei soli arredi mobili (sedie, tavoli, ombrelloni, fioriere) fino al 31/10/2020.

VISTI

il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 recante: *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*, che all' art. 109 ha prorogato al 31 dicembre 2020 i termini previsti dall'art. 181 del Dl. 34/2020 convertito con L.77/2020;

la Legge 18 dicembre 2020, n. 176 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha prorogato al 31 marzo 2021 i termini previsti dall' art. 181 del Dl. 34/2020 convertito con L.77/2020;*

PRESO ATTO

del Decreto legge n. 2 del 14 gennaio 2021, con il quale sono state prorogate al 30 aprile 2021 *Ulteriori disposizioni urgenti per il contenimento della diffusione del COVID-19;*

del decreto legge n. 41 del 22/03/2021 che all'art. 30 *Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga* ha prorogato i termini di cui all'art. 9-ter del D. L. 28/10/2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, come di seguito:

2. *Al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono esonerate, dal 1° gennaio 2021 al ((30 giugno 2021)), dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.*

3. *In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, già esonerati dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, sono esonerati, dal 1° gennaio 2021 al ((30 giugno 2021)), dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 837 e seguenti, della legge n. 160 del 2019.*

4. A far data dal 1° gennaio 2021 e fino al **((31 dicembre 2021))**, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

5. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, a far data dal 1° gennaio 2021 e comunque non oltre il **((31 dicembre 2021))**, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 2, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al periodo precedente è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

6. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dai commi 2 e 3, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di **((165 milioni di euro per l'anno 2021))**. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede **((con uno o più decreti))** del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare **((entro il 30 giugno 2021))**. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il decreto è comunque adottato.

7. All'onere derivante dai commi da 2 a 6, pari a 82,5 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 34, comma 6, del presente decreto.

TENUTO CONTO che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 5 della legge n. 287/1991:

- a) esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
- b) esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);
- c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
- d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, si rimanda alle valutazioni di competenza della Giunta Comunale.

IL DIRIGENTE
Arch. Paola Valvo

L'ASSESSORE AL COMMERCIO

VALUTATO

il permanere dello stato di pericolo sanitario, a livello nazionale e mondiale, che ha ulteriormente aggravato un contesto economico già in difficoltà ancor prima della diffusione del virus Covid-19;

il prolungarsi del periodo pandemico e ritenendo importante favorire l'esercizio della somministrazione negli spazi aperti, per cui il suolo pubblico costituisce un vera e propria risorsa che consente di coniugare la ripresa delle attività produttive con una più elevata modalità di contenimento della diffusione dei contagi e diventa, pertanto, non solo misura di agevolazione alla ripresa economica del tessuto produttivo, ma anche misura di supporto al distanziamento e quindi al contenimento del contagio;

che il sostegno all'economia cittadina rappresenta, allo stato, un'emergenza a cui l'Amministrazione comunale intende far fronte con tutti gli strumenti che la normativa consente, al fine di favorire la ripresa sia economica che sociale della Città di Giugliano e che ogni iniziativa debba essere assunta nel rispetto delle misure statali e regionali individuate per garantire la sicurezza sanitaria della cittadinanza;

di consentire ai soggetti economici che lo riterranno utile al fine di contenere i danni economici subiti, di utilizzare nuovamente lo strumento dell'occupazione di suolo pubblico in via straordinaria, ovvero mediante procedure semplificate e tempistiche ridotte rispetto al procedimento di ordinario rilascio di un titolo concessorio;

RITENUTO per quanto sopra relazionato necessario di dover proporre alla Giunta Comunale di deliberare nel merito rinnovando ed integrando le misure straordinarie per somministrazione all'aperto già approvate con Delibera Commissariale n. 16/2020 .

PROPONE

1. Di dare atto che l'art. 30 del D. L. 41 del 22/03/2021, ha previsto l'esonero dal pagamento del canone di cui all'art. 1 commi 816 e seg. commi 837 e seg. Della legge 160/2019, per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021 da parte delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzo suolo pubblico.
2. Di recepire conseguentemente la misura di esenzione dei pagamenti introdotta dal D.L. di cui sopra, sia per le nuove concessioni di occupazione di suolo pubblico, sia l'ampliamento delle superfici già concesse, specificando che l'esenzione è prevista soltanto per le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, restando pertanto applicata per ogni altra tipologia di esercizio secondo gli schemi tariffari di cui al "*Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tariffa*" approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 8.07.2008 come modificato ed integrato con deliberazione consiliari n. 4 del 21.03.2017 e n. 9 del 28.02.2019;
3. di attuare quanto previsto dal D. L. 41/2021 dando la possibilità ai gestori di pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, in occasione dell'emergenza COVID, di poter richiedere, fino

al prossimo 31/12/2021, una nuova autorizzazione all'occupazione a carattere temporaneo di suolo pubblico (in corrispondenza/prossimità dei propri esercizi) ovvero un ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi concesso (contiguo o distaccato dall'attuale occupazione) che consenta di recuperare i posti non utilizzabili per gli avventori, con esonero dal pagamento fino al 30 giugno 2021 del canone di cui all'art. 1 commi 816 e seg. commi 837 e seg. della legge 160/2019;

4. confermare la specifica disciplina transitoria volta ad individuare le modalità di presentazione telematica della domanda, fermo restando la disciplina ordinaria autorizzatoria prevista dal "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico e privato con *Dehors*, annessi a pubblici esercizi di somministrazione ed imprese artigiane alimentari" approvato con D. C. C. n. 10 del 28/02/2019, individuando il SUAP come punto di accesso comunale per le richieste e responsabile del rilascio dell'autorizzazione straordinaria;

5. confermare che l'"autorizzazione temporanea per occupazione spazi emergenza COVID" preveda:

a) l'ampliamento di concessioni di occupazione di suolo pubblico già esistenti o una nuova occupazione per un'area **minore o pari** alla superficie di somministrazione prevista dalla SCIA/AUT.COMMERCIALE dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 della legge 287/91, per il richiedente in possesso di regolare titolo all'esercizio, garantendo su tali aree le regole sul distanziamento previste dalla normativa COVID-19;

b) il rispetto, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, delle disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nonché delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (d.P.R. n. 495/1992), del regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti;

c) la mancata occupazione dello spazio corrispondente alla carreggiata stradale;

d) il rispetto, nella posa degli arredi, delle modalità esecutive prescritte dal Regolamento Comunale vigente sull'occupazione di suolo pubblico;

6. stabilire che:

- in tale lasso temporale tali domande redatte secondo la modalità dell'autocertificazione di cui al D.P.R. n.445/2000 autocertificando la sussistenza e il rispetto dei criteri, saranno presentate per via telematica - utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito istituzionale ed inviandolo tramite pec al protocollo SUAP - con allegata una planimetria quotata, con indicata l'area da occupare (o di quella già occupata unitamente alla nuova superficie da richiedere distinta per la parte già conforme al Regolamento vigente e quella aggiuntiva ottenibile per effetto delle misure di cui alla presente delibera), nella quale sia evidenziato lo stato di fatto dell'area, l'eventuale presenza di segnaletica stradale, fermate di mezzi pubblici, passaggi pedonali, chiusini per sottoservizi e, comunque, tutti quegli elementi che si rende utile raffigurare per definire l'istanza, il numero di tavoli ed i manufatti di arredo da posare sul suolo pubblico nonché indicazione della SCIA già in possesso per l'apertura dell'esercizio dell'attività e documento d'identità del titolare. Laddove il richiedente allegghi alla istanza anche la relazione tecnica asseverata, all'approvazione del presente provvedimento in Consiglio Comunale, l'occupazione potrà essere effettuata contestualmente alla richiesta presentata, nelle more del rilascio del titolo autorizzatorio. In tale ipotesi il titolare dell'attività dovrà esibire, in caso di controlli, la ricevuta telematica della richiesta presentata, la planimetria e la relazione tecnica presentata;

- al fine di mantenere, per quanto possibile, una omogeneità degli elementi di arredo, sarà consentito posare, oltre a sedie e tavoli, strutture leggere (es. ombrelloni, fioriere). Sono vietati dehors e/o strutture pesanti, ancorate o poggiate stabilmente al suolo;

- non sarà consentito occupare gli stalli di sosta, inclusi quelli dei veicoli per carico e scarico merci e quelli riservati ai diversamente abili;

7. stabilire altresì che nella domanda i gestori dovranno impegnarsi:

a rispettare e far rispettare tutte le prescrizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nonché delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (d.P.R. n. 495/1992), del regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti.

a mantenere l'area oggetto di concessione in condizioni di costante pulizia e decoro.

a provvedere in proprio all'apposizione/rimozione di idonee delimitazioni fisse/mobili (parapetti, fioriere, dissuasori, transenne, ecc.) a protezione degli avventori in caso di rischi rivenienti dal transito veicolare.

a non richiedere l'occupazione di fronte all'ingresso o alle vetrine di attività economiche limitrofe, salvo consenso scritto del titolare dell'attività stessa.

ad accettare che la concessione rilasciata possa essere revocata/modificata qualora si verificano situazioni in contrasto con gli interessi della collettività, ovvero se l'occupazione stessa crea problemi di qualsiasi natura.

a manlevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito all'utilizzo dell'occupazione richiesta, ivi compresa la gestione dell'andirivieni del personale di servizio addetto alla somministrazione.

9. dare atto che la mancata presentazione della domanda di cui sopra comporta che l'occupazione è da considerarsi abusiva ed è perseguita con le modalità di cui all'art. 19 del Regolamento OSP comunale citato.

10. disciplinare che il rilascio dell'“autorizzazione temporanea per occupazione spazi emergenza COVID” avverrà attivando un tavolo permanente con i back office competenti (SUAP, Pubblici Esercizi e Polizia Municipale) e che, in caso di accertamento negativo dei requisiti dell'occupazione e/o difformità da quanto dichiarato, quest'ultima deve essere rimossa entro il termine di 7 (sette) giorni dalla notifica di rigetto dell'istanza con conseguente deferimento all'autorità giudiziaria nel caso di false dichiarazioni. È prevista la decadenza del titolo di concessione di suolo pubblico di cui si è chiesto l'ampliamento, in caso di mancata rimozione degli arredi con cui si è realizzata l'occupazione.

DARE ATTO CHE

La autorizzazione all'occupazione straordinaria di suolo pubblico avviene comunque nel rispetto delle prescrizioni del Codice della Strada, nonché di quelle derivanti da fonti normative nazionali e/o relative alla sicurezza della circolazione stradale, e decorre dalla data di inizio dell'occupazione. È sempre riconosciuta la facoltà per l'Amministrazione di ridurre o eliminare, per il periodo strettamente necessario, l'occupazione di suolo pubblico, con rimozione a carico degli esercenti, in

caso di lavori di pubblico interesse, per manutenzione delle proprietà comunali, per interventi di Enti erogatori di servizi, per attività di pronto intervento o per qualunque ragione legata a specifiche esigenze di mobilità e di sicurezza.

Le occupazioni concesse avranno massimo termine di validità 31/12/2021 salvo ulteriori provvedimenti governativi e saranno esonerate fino al 30/06/2021 dal pagamento del canone di cui all'art. 1 commi 816 e seg. commi 837 e seg. della legge 160/2019.

È individuato nel SUAP il punto di accesso comunale delle istanze e del rilascio delle predette autorizzazioni temporanee.

DARE INDIRIZZO al SUAP affinché nel predisporre gli atti gestionali:

- accetti dalla data di esecutività della presente deliberazione le istanze presentate conformemente a quanto ivi disposto, autorizzando però, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale solo le superfici consentite e nelle modalità previste dal *"Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico e privato con Dehors, annessi a pubblici esercizi di somministrazione ed imprese artigiane alimentari"* approvato con D. C. C. n. 10 del 28/02/2019. Tanto al fine di non onerare le attività commerciali di una ulteriore presentazione e, altresì, di ridurre il lavoro degli uffici nelle verifiche da effettuarsi;

- svolga l'istruttoria per le sola posa di tavolini ed ombrelloni riducendo i tempi previsti per il rilascio di 45 giorni previsti nel *"Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico e privato con Dehors, annessi a pubblici esercizi di somministrazione ed imprese artigiane alimentari"* approvato con D. C. C. n. 10 del 28/02/2019 a 5 giorni lavorativi, al fine di accelerare la ripresa delle attività economiche che non possono che essere esercitate all'aperto.

L'ASSESSORE AL COMMERCIO

Francesco Mallardo



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. DGC-59-2021 del 22/04/2021

OGGETTO: MISURE TEMPORANEE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. L. 41 DEL 22/03/2021

Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Il Dirigente del esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: **parere Favorevole** precisando che occorre assegnare personale in numero adeguato in quanto ad oggi il Servizio, in assoluta carenza di unità dedicate, è già in difficoltà a rispettare i tempi ordinari.

li, 26/04/2021

Il Dirigente
arch. Paola Valvo



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. DGC-59-2021 del 22/04/2021

OGGETTO: MISURE TEMPORANEE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D. L. 41 DEL 22/03/2021

Parere di regolarità contabile:

Il Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: parere Favorevole, attestante la copertura finanziaria (art. 151 comma 4 del D.lgs. n.267/2000).

li, 26/04/2021

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Rosaria Petrillo

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to dott. Nicola Pirozzi

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa Di Palma

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il n. 857 dal 26/04/2021 e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 26/04/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale
F.to dott.ssa Nunzia Sequino

ATTESTATO DI COMUNICAZIONE TRASMISSIONE

L'adozione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online, è stata comunicata con nota prot, n. 45918 del 26/04/2021 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 26/04/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale
F.to dott.ssa Nunzia Sequino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 26/04/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale
F.to dott.ssa Nunzia Sequino

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Giugliano in Campania, 26/04/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale
F.to dott.ssa Nunzia Sequino